



**Stranieri**

A sinistra Javier Giroto con i suoi Aires Tango si esibirà il 2 settembre; sotto, Norma Winstone, regina della musica improvvisata e di ricerca europea e britannica



**Italiani**

Daniilo Rea, a sinistra, si esibirà domenica 31 con i Doctor Tre; in alto, il trombettista Flavio Boltro e il sassofonista Rosario Giuliani che apriranno la rassegna, suonando in quintetto, il 30 agosto

# A scuola di jazz

## Un festival per maestri e giovani talenti

La Casa del Jazz nacque con un obiettivo ambizioso: quello di non creare l'ennesimo spazio per concerti dal vivo. Né di sovrapporsi alle scuole del jazz. E neppure di mettersi in concorrenza con studi di registrazione o case discografiche. L'idea era quella di porsi come luogo istituzionale, mettere insieme le forze per far nascere, possibilmente, qualcosa di nuovo. Il «Roma Jazz's Cool», giunto alla quarta edizione, sembra aver interpretato la giusta direzione. Con l'organizzazione del Saint Louis, una delle scuole di musica di più lunga esperienza della Capitale, si riescono a portare a Roma solisti davvero grandi ad insegnare in seminari di alto perfezionamento jazz. E dall'incontro con i nostri migliori professionisti nascono collaborazioni e progetti originali.

Quest'anno il calendario (dal 30 agosto al 7 settembre) dei concerti è particolarmente ricco, con nove date consecutive e doppio appuntamento a serata: alle ore 21 le produzioni originali e i gruppi di fama a pagamento, alle 23 novità e talenti emergenti a ingresso libero. Attenzione, perché anche in quest'ultimo contesto si possono trovare autentiche chicche o riscoprire realtà consolidate.

I nomi internazionali, che verranno a insegnare e a esibirsi dal vivo, sono del livello di Jeff «Tain» Watts, il batterista che si mise in luce, nei primissimi anni Ottanta, con Wynton Marsalis. Ma poi fu capace di abbandonare quel giorname, mostruoso monumento al mainstream, e di collaborare invece con tutti

i nomi migliori delle avanguardie newyorkesi. Altro personaggio di straordinario spessore, presente a Roma, la vocalist Norma Winstone, regina della musica improvvisata e di ricerca europea e britannica in particolare, fin dalla fine degli anni Sessanta, al fianco di musicisti come Kenny Wheeler, John Taylor, John Abercrombie. Lei è maestra nell'uso della voce come strumento, fonte di sonorità particolari: davvero sarebbe una lezione, seguirne anche un solo giorno di insegnamento.

Mano al calendario per scoprire gli appun-

**Casa del Jazz**

Fra gli ospiti Jeff «Tain» Watts, Norma Winstone, Scott Coley, Doctor 3, Aires Tango, Boltro e Giuliani

tamenti live. In apertura, il 30 agosto, due notevolissimi fiati italiani: il trombettista Flavio Boltro ospita, nel suo quintetto, il sax di Rosario Giuliani. A seguire il Raf Ferrari Quartet. Domenica 31, in prima serata, il gruppo più premiato dell'ultimo decennio, i Doctor 3. In seconda serata una band emergente fuori dalle etichette e già molto seguita, gli Chat Noir.

Lunedì 1 settembre l'incontro tra Jeff «Tain» Watts e tre solisti italiani di grande esperienza: Antonio Faraò, Rosario Giuliani e Dario Deidda. Qui, in seconda serata, Enzo Pietropaoli presenterà il suo cd «Nota di basso». Una sfida in solo, per il contrabbassista italiano che negli ultimi vent'anni ha militato in tutti i gruppi più ammirati del nostro jazz, dal Lingomania, allo Space Jazz Trio, fino ai Doctor 3.

Martedì 2, ancora a Roma gli Aires Tango di Javier Giroto. Poi il quartetto di Nicola Di



Jeff «Tain» Watts iniziò con Wynton Marsalis

Tommaso. Mercoledì 3, Norma Winstone si esibirà in duo con il chitarrista Peo Alfonsi, a seguire il quartetto di Federica Zammarchi presenta il cd «Fires'n Press».

Giovedì 4, altro progetto originale con l'incontro tra un contrabbassista stratosferico, Scott Coley il piano di Salvatore Bonafede e la batteria di Roberto Gatto. I Tricetempo in seconda serata. Venerdì 5, il trio formato da Joey Calderazzo al piano (un grande emerso al fianco di Michael Brecker), Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria. Segue il quartetto della vocalist Laura Lala con «Pure Songs». Sabato 6, serata a ingresso gratuito: Emilio Merone e Luca Nostra presentano «System 2», poi il quintetto dei giovani giapponesi Sallè Cavetti. Domenica 7 settembre, chiusura con una maratona musicale a ingresso gratuito con jam session tra allievi e docenti dei corsi.

Raffaele Roselli